Villa Adriana
Villa d'Este
Santuario di Ercole Vincitore
Mensa Ponderaria

Il Museo di tutti per tutti
Guida in linguaggio facile da leggere e da capire

© logo europeo per facile da leggere: Inclusion Europe.
Maggiori informazioni su www.easy-to-read.eu

MiBACT Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo
VILLÆ TIVOLI

©Istituto Villa Adriana e Villa d'Este – *Villae*
Ufficio Promozione e Comunicazione
Servizi editoriali

Direzione Andrea Bruciati

Percorso accessibile a persone con disabilità intellettive.

A cura di Lucilla D'Alessandro, con Benedetta Adembri,
Micaela Angle, Davide Bertolini, Viviana Carbonara,
Sergio Del Ferro, Paola Pagliari

Foto di Quirino Berti, Davide Bertolini e Silvia Mogliazza
per Villa Adriana e Villa d'Este – *Villae*
Copertina a cura di Laura Bernardi

Versione in linguaggio facile da leggere e da capire:
Anffas Nazionale
(a cura di Daniela Cannistraci
ed Elena Ventura Piselli) per CITI Traduzioni

Indice

Introduzione dell'Istituto
Villa Adriana e Villa d'Este **Pag. 4**

Introduzione di Anffas Nazionale **Pag. 5**

Le Villae **Pag. 7**

Villa Adriana **Pag. 8**

Il Pecile **Pag. 10**

Il Teatro Marittimo **Pag. 12**

Il Canopo e il Serapeo **Pag. 14**

Villa d'Este **Pag. 16**

La Fontana dell'Ovato **Pag. 17**

Il viale delle Cento Fontane **Pag. 21**

La Rometta **Pag. 22**

La Fontana dell'Organo **Pag. 25**

Il Santuario di Ercole Vincitore **Pag. 30**

La Via Tecta **Pag. 33**

Il Teatro e la Piazza del Tempio **Pag. 35**

Il Canale e la Torretta Canevari **Pag. 36**

La Mensa Ponderaria **Pag. 38**

Introduzione
dell'Istituto Villa Adriana e Villa d'Este

L'Istituto **Villa Adriana e Villa d'Este**
ha voluto fare con **Anffas**,
Associazione Nazionale
di Famiglie di Persone
con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale,
una guida in linguaggio facile da leggere.

Il linguaggio facile da leggere
è un **linguaggio che aiuta le persone**
a leggere e capire le informazioni difficili.

Le informazioni facili da leggere e da capire
sono **importanti per la vita delle persone con disabilità.**
Le informazioni facili da leggere aiutano le persone
a trovare le cose che hanno bisogno di sapere.

Le aiutano a fare delle scelte.

Introduzione di Anffas Nazionale

Il linguaggio facile da leggere è molto importante
per le persone con disabilità intellettive
perché le aiuta a capire le informazioni difficili,
a capire cosa succede intorno a loro,
a prendere delle decisioni, a fare delle scelte
e anche a conoscere cose nuove.

Anffas ha scritto molti documenti in linguaggio facile da leggere
su molti temi: salute, Convenzione Onu sui Diritti
delle Persone con Disabilità, diritto di voto, riviste, ecc.
e alcune associazioni locali Anffas, come Anffas Abruzzo
e Anffas Udine, hanno realizzato delle guide
scritte in linguaggio facile da leggere
per dare informazioni
alle persone con disabilità intellettive
che visitano i loro territori.

Con questa Guida, ora,
le persone con disabilità intellettive
hanno la possibilità di conoscere alcuni dei luoghi
più belli ed importanti che ci sono in Italia:
Villa Adriana e Villa d'Este.

Così come per tutti gli altri, infatti,
anche le persone con disabilità intellettive
hanno il diritto di viaggiare, di conoscere posti nuovi,
e visitare musei e monumenti storici:
anche chi ha una disabilità intellettiva
ha il diritto di fare il turista,
di viaggiare e imparare la storia dei posti che visita.

Siamo quindi molto felici di aver partecipato
a questo importante progetto
e di aver aiutato l'Istituto autonomo Villa Adriana e Villa d'Este a realizzare questa Guida:

siamo certi che **sarà utile a tutte le persone con disabilità intellettive**
per visitare Villa Adriana e Villa d'Este
e che sarà di esempio per realizzare nuove guide accessibili.

Roberto Speziale
Presidente Nazionale Anffas

Le Villae

Le Villae o Istituto Villa Adriana e Villa d'Este
sono un insieme di monumenti storici
che si chiamano:

- Villa Adriana
- Villa d'Este
- Santuario di Ercole Vincitore
- Mensa Ponderaria

Le Villae fanno parte
del **Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo**.

Questo Ministero si occupa
di tutelare tutti i monumenti storici
che si trovano in Italia.

Le Villae sono a Tivoli,
una città in provincia di Roma.

Villa Adriana

Nel 1999 **Villa Adriana** è
è stata dichiarata **Patrimonio**
dell'Umanità Unesco.

L'Unesco è un ufficio delle Nazioni Unite
che si occupa di **promuovere**
la cultura, l'educazione
e la scienza
e che per questo si occupa
di **proteggere**
tutto quello che è importante
per la cultura, l'educazione
e la scienza.

Quando l'Unesco dichiara
che un posto
o un monumento
sono diventati Patrimonio dell'Umanità
vuol dire che quel posto
o quel monumento
sono davvero molto importanti
per tutto il mondo.

La Villa è stata costruita
molto tempo fa,
tra il 118 e il 138 dopo Cristo.
Questo è un periodo storico
di moltissimo tempo fa.

La Villa è stata costruita **dall'Imperatore Adriano.**

Questo Imperatore è
nato ad Italica in Spagna
il 24 gennaio del 76 dopo Cristo
ed è morto a Baia in Campania (Italia)
il 10 luglio del 138 dopo Cristo.

La Villa era molto grande
e dentro c'erano case per abitare
e ricevere ospiti,
e c'erano terme, fontane e giardini.

Tutte queste case
erano collegate tra loro
con delle strade
che erano anche strade sotterranee,
cioè strade che erano costruite sotto terra.
La Villa aveva dentro
degli oggetti molto belli
e oggi molti di questi oggetti
sono in molti musei italiani
ed europei.

La Villa che vediamo e visitiamo oggi
è più piccola
rispetto al passato.

Nella prossime pagine puoi leggere
cosa c'è da vedere dentro Villa Adriana

Il Pecile

Il Pecile era un **quadriportico**.
Un quadriportico è uno spazio aperto
circondato sui quattro lati
da portici.
Un portico è una galleria aperta.

Qui accanto puoi vedere
la foto di un portico, che si trova al Santuario di Ercole Vincitore.

Il Pecile era molto grande
ma oggi ci sono pochi resti
che però possono farci capire
quanto grande e bello fosse
il monumento in passato.

Al centro del Pecile c’era
un grande giardino con una piscina e delle colonne.
Oggi le colonne non ci sono più
ci sono solo delle piante di alloro
che hanno la stessa forma delle colonne.

Il Pecile era usato
per le passeggiate dell’Imperatore Adriano
e dei suoi ospiti.

Se si faceva un certo numero di volte
il giro del Pecile,
si potevano fare tutti i passi
che i medici di quel tempo
dicevano essere importanti
per rimanere in buona salute.

Qui sotto puoi vedere
due foto del giardino del Pecile
così come è fatto adesso.

Il Teatro Marittimo

Il Teatro Marittimo è uno dei monumenti
più famosi di Villa Adriana
perché è un monumento
molto particolare
e ha delle decorazioni molto belle.
Si chiama così
perché **ha una decorazione**
che riguarda il mare.

Il Teatro Marittimo
ha al centro un isolotto,
che è come una piccola isola,
che è separato dal resto della Villa
da un canale di acqua.
Un canale di acqua
è come un piccolo fiume.

Su questo isolotto
c'era una casa
che serviva all'Imperatore
per stare da solo e riposarsi.

Qui sotto
puoi vedere una foto
del Teatro Marittimo.

Il Canopo e il Serapeo

Il Canopo e il Serapeo
insieme sono uno dei monumenti
più conosciuti di Villa Adriana.

Questa accanto
è una foto del Serapeo

Qui sotto puoi vedere
alcune foto del Canopo

Il **Canopo** e il **Serapeo**
vogliono ricordare una parte
del fiume Nilo
che sta in Egitto.
Il fiume Nilo univa la città di Canopo,
dove c'era un monumento dedicato
a Serapide, che era una divinità,
e Alessandria,
un'altra città dell'Egitto.

Intorno al canale di acqua
che si vede nelle foto sopra,
c'erano molte colonne
e delle copie di statue
che ricordavano la Grecia
e l'Egitto.

Nel Serapeo
c'era uno spazio dove si poteva mangiare
e dove venivano messi dei cuscini
dove gli ospiti dell'imperatore
potevano sedersi per mangiare.

Villa d’Este

Anche **Villa d’Este** nel 2001
è stata dichiarata
Patrimonio dell’Umanità Unesco.

L’Unesco è un ufficio delle Nazioni Unite
che si occupa di **promuovere**
la cultura, l’educazione
e la scienza
e che per questo si occupa
di **proteggere**
tutto quello che è importante
per la cultura, l’educazione e la scienza.

Quando l’Unesco dichiara
che un posto
o un monumento
sono diventati
Patrimonio dell’Umanità
vuol dire che quel posto
o quel monumento
sono davvero molto importanti
per tutto il mondo.

Villa d’Este **ha uno dei giardini**
più belli che ci sono in Italia.
In questo giardino
ci sono fontane
con giochi d’acqua
e grotte
e si può ascoltare della musica
grazie ai giochi d’acqua.

La Villa è stata voluta
da un cardinale
che si chiamava Ippolito II d'Este
che è nato nel 1509 e morto nel 1572.
La Villa è stata costruita
da Pirro Ligorio
che era un pittore,
scultore e architetto.

Tra il 1920 e il 1930,
la Villa è stata poi affidata allo Stato Italiano
che ha fatto dei lavori per sistemarla
e ha permesso di farla visitare
al pubblico.

Di seguito puoi leggere
cosa c'è da vedere a Villa d'Este

La Fontana dell'Ovato

La **Fontana dell'Ovato**
è uno dei monumenti più famosi
ed importanti di Villa d'Este.
Sopra alla Fontana c'è la statua
del **cavallo alato Pegaso**.
Pegaso è un personaggio
della mitologia.

Con la parola mitologia si indicano
tutte le storie fantastiche
che riguardano eroi o divinità.

Le divinità sono dei personaggi
che nel passato le persone
consideravano come dei,
cioè come un dio.

Secondo alcune leggende,
Pegaso, con un colpo dei suoi zoccoli,
era riuscito a creare una fonte di acqua
chiamata fonte di Ippocrene,
su un monte chiamato Elicona
che si trovava in Grecia.

Qui sotto puoi vedere alcune foto
della statua del cavallo alato Pegaso.

Nella Fontana è rappresentata
la città di Tivoli
e anche alcuni personaggi della mitologia.

Con la parola mitologia si indicano
tutte le storie fantastiche
che riguardano eroi o divinità.

Le divinità sono dei personaggi
che nel passato le persone
consideravano come dei,
cioè come un dio.

Tra questi personaggi
c'era anche la **Sibilla Tiburtina**
che secondo alcune storie
della mitologia
poteva prevedere il futuro.

Sulla vasca della Fontana
ci sono anche altre figure.
Ad esempio c'è **l'aquila bianca**
che era il simbolo della famiglia d'Este
e il giglio che era il simbolo del re di Francia.

Un simbolo è una cosa,
un luogo o una persona
che sono caratteristici di qualcosa.
Ad esempio, il Colosseo è un simbolo di Roma.

Qui sotto puoi vedere una foto
della **Fontana dell’Ovato**

Il viale delle Cento Fontane

Il **viale delle Cento Fontane**
è stato costruito nell'anno 1565.

Il viale è lungo 130 metri
e ha una lunga vasca
con tanti zampilli e getti d'acqua.

Lungo il viale si possono ancora vedere
le statue di animali o piccoli mostri
con la bocca aperta
che buttano acqua in uno dei canali.

Qui accanto
puoi vedere una foto
del viale delle Cento Fontane

La Rometta

La Rometta è anche chiamata **Fontana di Roma**.
È stata costruita da Curzio Maccarone
con un progetto di Pirro Ligorio.

Pirro Ligorio
era un pittore,
scultore e architetto.

Nella Fontana di Roma
sono rappresentati
i simboli di Roma.

Un simbolo è una cosa,
un luogo o una persona
che rende particolare qualcosa.
Ad esempio, il Colosseo è un simbolo di Roma.

Tra i simboli della Fontana di Roma
c'è **la statua della dea Roma**
con lo scudo e la lancia,
e la lupa di Romolo e Remo.

Secondo una antica storia,
Romolo e Remo erano due fratelli
abbandonati dalla loro madre
e allevati da una lupa.

Da Romolo e Remo
è nata la città di Roma.

Al centro della Fontana
c'è una barca con un obelisco.

Un obelisco è un monumento molto alto e stretto.

Qui accanto
puoi vedere la foto
dell’obelisco della Rometta.

La barca con l’obelisco
che c’è nella Fontana di Roma
vuole rappresentare **l’Isola Tiberina**.

Nella foto qui sotto
puoi vedere meglio la Fontana di Roma
e la barca con l’obelisco
che è al centro della fontana.

La Fontana dell’Organo

La **Fontana dell’Organo**
è una delle fontane
più particolari di Villa d’Este.
Questa fontana infatti
può fare dei suoni
usando il passaggio dell’acqua.

La Fontana dell’organo **suona ancora oggi**:
è possibile chiedere alla biglietteria
o alle persone che lavorano al Museo
gli orari in cui
si può sentirla suonare.

In questa fontana
ci sono le **statue di Apollo e Orfeo**
e la rappresentazione delle loro storie.
Apollo e Orfeo sono due divinità della Grecia.

Apollo era il dio della musica e della poesia
e Orfeo era un personaggio della mitologia greca
ed era famoso
perché riusciva ad incantare gli animali feroci
con la musica e il canto.

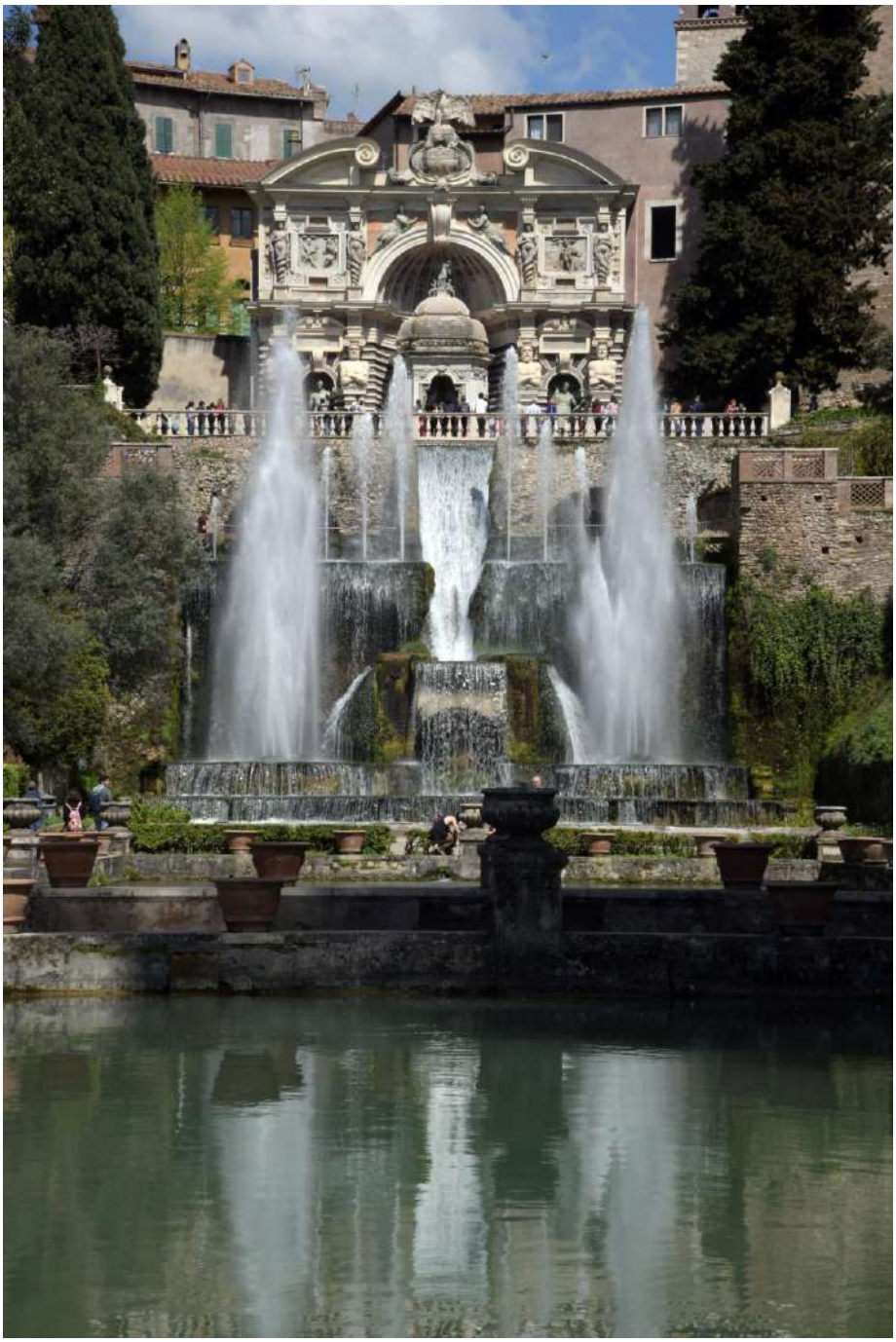
Con la parola mitologia si indicano
tutte le storie fantastiche,
che riguardano eroi o divinità.

Qui sotto puoi vedere
le foto dei rilievi di **Apollo e Orfeo**.

Un rilievo è quasi come una statua
solo che una parte della statua
rimane attaccata alla pietra
come puoi vedere qui sotto.

I rilievi di Apollo e Orfeo
hanno la parte dietro
attaccata al muro dietro di loro.

Qui sotto puoi vedere
delle foto intere
della Fontana dell’Organo



Qui sotto puoi vedere
una foto del Palazzo di Villa d’Este

Il Santuario di Ercole Vincitore

Il **Santuario di Ercole Vincitore**
è uno dei monumenti più famosi
fatto in un periodo della storia
che viene chiamato
epoca repubblicana dei Romani.

L'epoca repubblicana dei Romani
è un periodo storico di molti secoli fa.
Parliamo infatti del secondo secolo avanti Cristo,
cioè prima della nascita di Cristo.

Il **Santuario di Ercole Vincitore**
è un monumento molto grande
che si trova sopra il fiume Aniene.
Questo monumento si chiama così
perché è dedicato ad **Ercole**.

Ercole è un personaggio e un eroe
molto famoso della **mitologia**.
Con la parola mitologia si indicano
tutte le storie fantastiche
che riguardano eroi o divinità.

Le divinità sono dei personaggi
che nel passato le persone
consideravano come dei,
cioè come un dio.

Ercole è famoso
perché le storie della mitologia
raccontano che **ha affrontato molte prove difficili**
e che era molto forte,
talmente forte da aver sconfitto un leone a mani nude
e, dopo aver sconfitto questo leone,
ha usato la sua pelle per farsi un mantello.

Qui sotto puoi vedere
una statua di Ercole
seduto sulla pelle di leone.

Nella mitologia,
Ercole ha il significato di successo,
di viaggi e di scambi commerciali.
Ercole ha anche il significato
di persona che protegge
dai lupi e dai ladri.

Qui sotto puoi vedere alcune foto
delle parti interne e delle parti esterne
del Santuario di Ercole Vincitore.

Di seguito puoi leggere
cosa c'è da vedere nel Santuario di Ercole Vincitore

La Via Tecta

Il Santuario di Ercole Vincitore
si trova lungo una strada,
che si chiama via Tiburtina,
dove in passato
si faceva la **transumanza**.

Con la parola transumanza
si indica lo spostamento
delle greggi, cioè di tanti animali
come mucche o pecore,
che dai prati delle pianure
venivano portati
verso i prati delle montagne.

Questa strada in passato
si chiamava **Via Tecta,**
che significa "via coperta".
La Via Tecta infatti era fatta come una galleria,
cioè aveva una specie di soffitto.

La Via Tecta era una via
dove c'era sempre molto movimento:
ci passavano infatti
le persone, gli animali,
e si trasportavano le merci
dei commercianti.

Puoi vedere una foto
della Via Tecta
qui sotto.

Il Teatro
e la Piazza del Tempio

Il Santuario di Ercole
era diviso in tre parti:

- **un teatro**
- **una grande piazza**
- **il tempio vero e proprio**

Il teatro di quel tempo,
non era come il teatro
che conosciamo adesso.
Il teatro di quel tempo
era all'aperto
ed era fatto come la metà
di un cerchio
e con molti gradini.

Qui sotto puoi vedere
una foto dell'area del Teatro

Il canale e la Torretta Canevari

Molto secoli fa,
nella zona del Santuario di Ercole Vincitore
è stata anche costruita
la prima centrale idroelettrica
molto moderna
e una cartiera.
Una centrale idroelettrica
è un insieme di macchinari
che usa l'acqua
per produrre energia elettrica.
Una cartiera è una fabbrica
dove si produce la carta.

Faceva parte di queste centrale idroelettrica
anche una Torretta
che si chiama **Torretta Canevari.**
Questa Torretta è molto famosa
perché è stata usata per produrre l'energia
che in passato, nell'anno 1892,
ha illuminato la città di Roma.

La Torretta è stata costruita
dall'ingegnere Raffaele Canevari.

Qui sotto puoi vedere
una foto della parte alta
della Torretta e del canale.

Qui sotto puoi vedere una foto
del Teatro che è stata scattata dall'alto della Torretta Canevari

La Mensa Ponderaria

La Mensa Ponderaria
era **un ufficio**
dove veniva controllato
il peso delle merci e dei prodotti.

La Mensa è stata scoperta nell'anno 1883.
Si chiama così perché
quando è stata scoperta
sono state trovate **due tavole in marmo**.
Tavola in latino si dice **mensa**.
Su queste tavole c'erano dei **buchi**
che servivano per **controllare**
se i pesi da usare sulle bilance
erano fatti bene.
Le bilance servivano
a pesare le merci e i prodotti
che si vendevano e si compravano.

Puoi vedere una foto di queste tavole
qui sotto.

Puoi vedere una foto
di tutta la Mensa Ponderaria
qui sotto

Nell’anno 1920 vicino alla Mensa
è stato scoperto un altro monumento
molto importante.
Questo monumento **è una sala**
dove si rendeva omaggio
agli imperatori.
Gli imperatori erano chiamati Augusti.
Per questo il monumento
in latino si chiama Augusteum.

Puoi vedere una foto
di questa cappella
qui sotto.

Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

VILLÆ TIVOLI

Puoi contattare Villa Adriana e Villa d'Este scrivendo all'indirizzo di posta

Piazza Trento, 5
00019 Tivoli (RM), Italia

o telefonando ai numeri
tel. +39 0774312070 - +39 0774768082

o scrivendo una e-mail all'indirizzo
va-ve.accessibilita@beniculturali.it